

DOXEE S.p.A.

Fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2019

INDICE:

- 1. Relazione sulla Gestione di DOXEE S.p.A. al 31.12.2019
- 2. Bilancio d'ESERCIZIO di DOXEE S.p.A. al 31.12.2019
- 3. Nota Integrativa di DOXEE S.p.A. al 31.12.2019
- 4. Relazione del Collegio Sindacale al 31.12.2019
- 5. Relazione della Società di Revisione al 31.12.2019

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Paolo Cavicchioli

Amministratore Delegato: Dott. Sergio Muratori Casali

Consigliere: Dott. Giuseppe Dal Cin

Consigliere Indipendente: Avv.to Pier Luigi Morara

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Gianluca Riccardi

Sindaco Effettivo Dott. Marcello Braglia

Sindaco Effettivo Dott. Daniele Serra

DOXEE SPA

Sede legale: V.LE VIRGILIO 48/B MODENA (MO)
Iscritta al Registro Imprese di MODENA
C.F. e numero iscrizione: 02714390362
Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 324846
Capitale Sociale deliberato \in 1.915.750
Capitale Sociale sottoscritto \in 1.595.750,00 i.v.
Partita IVA: 02714390362

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2019

Signor Azionista,

a norma di Statuto, Vi abbiamo convocato per sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che presenta un utile di euro 993.712,00 al netto di imposte sul reddito di esercizio corrente e differite per euro 391.593,00 e dopo aver contabilizzato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 2.085.120,00.

PRINCIPALI RISULTATI DOXEE SPA AL 31 DICEMBRE 2019

Si riportano di seguito i principali risultati della società relativi all'esercizio 2019:

- I Ricavi delle vendite sono pari a Euro 14,9 milioni (Euro 13,2 milioni nel 2018).
- Il Valore della Produzione è pari a Euro 20,3 milioni (Euro 16,2 milioni nell'esercizio 2018).
- L'Ebitda si attesta a Euro 4,8 milioni (Euro 3,2 milioni nel 2018).
- L'Ebit è pari a Euro 2,2 milioni (Euro 1,2 milioni nel 2018).
- Il Risultato netto è positivo per Euro 1,0 milioni (0,2 milioni nel 2018).
- La Posizione Finanziaria Netta è pari a Euro -2,5 milioni (Euro -7,4 milioni al 31 dicembre 2018).

1

- Il Patrimonio netto è pari a Euro 8,7 milioni (Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2018).

Il ciclo internazionale

L'economia globale ha visto una crescita del 2,4% del PIL, livello minimo dopo la crisi finanziaria del 2008. Il tasso di crescita indica grandi incertezze sul piano geopolitico, con particolare riferimento alla guerra commerciale tra Cina, Stati Uniti e UE producendo l'imposizione di dazi su diverse categorie di beni, comportando un minore circolazione delle merci e quindi una crescita economica stentata.

I Paesi emergenti hanno testimoniato grandi difficoltà a livello macroeconomico, contribuendo ad uno scenario economico che risulta essere piuttosto appiattito su livelli di crescita ridotti. Brasile, Russia, Messico e Arabia Saudita hanno avuto risultati di crescita al di sotto dell'1%, andando in contro tendenza rispetto ai trend fortemente positivi, che rendevano questi Paesi emergenti importanti motori dello sviluppo economico globale.

Tra le economie avanzate, Stati Uniti, Area Euro e Giappone crescono in media dell'1,6%. Il debole aumento rimane in capo alle economie emergenti e in alle economie in via di sviluppo. La Cina fa segnare un 5,7% di aumento di PIL, che risulta essere il dato più basso degli ultimi 5 anni.

Vari elementi determinano un livello di rischio elevato per l'economia globale: la necessità di contrastare e mettere in atto misure di adattamento ai cambiamenti climatici; la risoluzione delle tensioni a livello commerciale tra Stati Uniti e Cina, che risultano indebolire la domanda in tutti i Paesi; le difficoltà politiche a livello europeo, con le prospettive incerte a livello dei tavoli negoziali aperti per la Brexit.

Crescita PIL	annuale		
(OECD)			
Paese		2018	2019
Cina		6,60%	5,90%
Germania		1,50%	0,60%
Italia		0,80%	0,30%
Spagna		2,40%	2%
Stati Uniti		2,90%	2,10%
Area Euro (28)		2,00%	1,50%

Area Euro

Tutte le economie dell'area hanno subito il rallentamento della produzione in termini di beni reali della Germania, specialmente a livello di mercato automobilistico, che ha subito un importante rallentamento della domanda e varie problematiche anche a livello di fornitura dell'intera catena produttiva. Le incertezze che riguardano le negoziazioni a seguito dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea hanno costituito un ulteriore elemento di incertezza. Questo scenario si riflette nel 1,1% di crescita dell'intera Euro Area, trainata verso l'alto dai paesi dell'Est Europa, tra cui spicca il 4,3% realizzato dalla Polonia.

La Germania, motore economico dell'Eurozona, ha visto un aumento di PIL pari allo 0,6% nel 2019, ai livelli più bassi del 2013. La produzione manifatturiera automobilistica ha subito sia il rallentamento della domanda dovuto principalmente ai dazi messi in atto dalla Cina, sia una riduzione a livello di fornitura, a causa delle nuove e più stringenti regole a livello europeo in materia di controllo delle missioni. Tali misure, hanno portato un effetto di spill-over negativo su tutti i settori produttivi ed i servizi correlati.

L'economia italiana

Le problematiche relative alla domanda esterna hanno colpito anche l'Italia, il cui primo partner commerciale, come gran parte degli altri Paesi europei, è la Germania. All'effetto negativo prodotto sull'economia italiana dal rallentamento della crescita tedesca si associano gli effetti negativi prodotti dal perdurare delle sanzioni imposte alla Russia dalla UE e quelle imposte all'Iran.

Agli effetti negativi prodotti dal rallentamento della domanda estera si aggravano la tenuta di una struttura economica del Paese già fragile. la cui crescita si attesta attorno allo 0,1% del Pil. In tale contesto, la crescita dei contratti stabili in rapporto sul totale non ha comunque aumentato il livello dei salari reali, non favorendo quindi un aumento dei consumi (-0,5% di domanda domestica) e del livello di fiducia. Il rapporto deficit PIL risulta essere al di sopra del 2% e il rapporto debito/PIL, che si attesta attorno al 130%, risulta però essersi stabilizzato nell'anno 2019. Il piano "industria 4.0", in programma di rinnovo, ha dato risorse nuove sia in forma diretta che in forma di riduzione delle imposte, ha dato opportunità di investimento e di rinnovo delle strutture produttive. Tuttavia, il divario tra le aree produttive e le zone rurali, oltre alla forbice tra Nord e Mezzogiorno, risulta essere un ulteriore elemento problematico per il sistema Paese.

Le prospettive

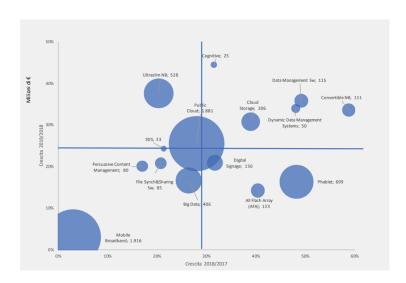
L'epidemia di CoVID-19, definita nel giorno 11 marzo 2020 come "pandemia" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, risulta essere un importante game changer per quanto riguarda le analisi e le prospettive

economiche dell'anno in corso. A seguito della diffusione di questo ceppo di coronavirus, la cui diffusione è partita in maniera conclamata dalla città di Wuhan in Cina dal dicembre 2019, ha causato imponenti misure di contenimento del contagio in primis in Cina, in Corea del Sud e successivamente in tutto il mondo, colpendo l'Italia in maniera particolarmente forte, a partire dal febbraio 2020. Secondo le più recenti stime dell'OECD, tutti gli indicatori economici di produzione andranno rivisti a ribasso, in primis per la ridotta capacità produttiva della Cine nel primo trimestre dell'anno. Ulteriori approfondimenti riguardo agli scenari futuri potranno essere effettuati una volta verificato il decorso dell'epidemia in tutto il pianeta.

Il settore dell'I.T e I.C.T. in Italia

Nel 2019 il mercato dell'Information Technology italiano raddoppia la crescita rispetto al 2018, nonostante uno scenario generale in stagnazione: vale oltre 24,2 miliardi di euro, +3,8% rispetto allo scorso anno. Questo trend è previsto consolidarsi anche negli anni successivi con una crescita complessiva degli investimenti IT per il periodo 2018-2022 pari al +2,6% (CAGR). Ma a questi numeri positivi fa da contrappeso la continua flessione del comparto TLC (-2,7%), che porta quindi il settore ICT complessivamente a crescere "solo" del +2,3% nel 2019, superando i 31 miliardi di euro. Il comparto software cresce del +5,7%, torna in positivo l'hardware a +6,2%, cresce in misura minore il settore Servizi IT +1,4%.

La componente per i progetti di Trasformazione Digitale traina la spesa. Tra le tecnologie emergenti, a crescere esponenzialmente negli investimenti delle imprese italiane sono l'Internet of Things (+24%), l'Intelligenza Artificiale (+39,1%), le soluzioni di Realtà Aumentate e Virtuale (+160,5%) e i dispositivi Wearable (+116,2%). Continua anche la crescita dei "pillar" della Terza Piattaforma: la spesa aziendale italiana in servizi Public Cloud cresce del +26,1% e le soluzioni Big Data & Analytics del +7,6%.



Andamento della nostra azienda

Il 2019 è stato un anno fondamentale per la crescita ed il consolidamento di Doxee. Innanzitutto il corretto posizionamento delle tre linee di prodotto dx (document experience), px (paperless experience) e ix (interactive experience) ha supportato Doxee nel presentarsi sempre di più sul mercato come il Partner ideale per la trasformazione digitale dei processi di comunicazione dove il cliente è al centro. L'introduzione della fatturazione elettronica tra privati ha consentito a Doxee un ulteriore ampliamento di mercato presentandosi come player di riferimento in grado di gestire i processi di dematerializzazione della fatturazione, soprattutto sui settori caratterizzati da notevoli volumi di comunicazioni quali Utilities, Telco e Media, fornendo un servizio completo che spazia dalla fattura tradizionale a quella elettronica, alla più evoluta fattura interattiva basata sulla tecnologica di Doxee Pweb®. La crescita di marginalità è legata al continuo processo di efficientamento dei processi di erogazione ed alla scalabilità della Doxee Platoform asset su cui si poggia l'intera struttura dei ricavi. Il rafforzamento della struttura commerciale e lo sviluppo di una strategia di marketing coerente ha consentito un incremento significativo dei processi di lead generation e di acquisizione di nuovi clienti soprattutto nei prodotti ix (in particolare Doxee Pvideo®) che si conferma rispondere in modo puntale ad esigenze di comunicazione bidirezionale in diversi settori verticali prima non coperti come Insurance e PA). Gli investimenti in R&D (c.a. 12,3% del fatturato) consentono di procedere nello sviluppo di innovazione al servizio della crescita del business. Doxee nel corso del 2019 è stata anche certificata come PMI Innovativa e riconosciuta come player di riferimento sia in ambito dx che ix dai principali Analisti. Nel corso del 2019 sono stati inoltre rinnovati contratti con durata pluriennale con importanti clienti.

Quotazione ad AIM Italia

In data 17 dicembre 2019 la società ho ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie e dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant ha avuto inizio dalla data del 19 dicembre 2019.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;

• n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l.

Il controvalore delle risorse raccolte mediante l'operazione di aumento di capitale e di vendita di tutte le azioni proprie ammonta a circa Euro 4,5 milioni. Includendo anche le azioni provenienti dall'opzione di over allotment - per un controvalore pari a Euro 525 mila (al prezzo di collocamento) – il controvalore complessivo è pari a circa Euro 5,0 milioni, di cui circa il 47% destinate ad investitori esteri e il restante ai primari investitori italiani. È stato inoltre previsto che, nei 30 giorni successivi all'inizio negoziazioni, il Global Coordinator possa esercitare l'opzione greenshoe avente ad oggetto le n. 175.000 azioni. Come da comunicato stampa della società del 17 gennaio 2020, l'opzione greenshoe è stata esercitata integralmente.

Il collocamento ha generato una domanda complessiva superiore a 5 volte il quantitativo offerto, pervenuta da primari investitori istituzionali italiani ed esteri e investitori professionali. Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in Euro 3,0; sulla base di tale prezzo è prevista una capitalizzazione di mercato pari a circa Euro 21,6 milioni. Il flottante della Società post quotazione sarà pari al 20,74% del capitale sociale (23,17% in seguito all'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 7.191.500 "Warrant Doxee 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie alla data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment o acquistato le azioni proprie. I warrant sono negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 5 Warrant; le finestre di esercizio sono previste nel mese di dicembre 2020, 2021 e 2022.

Situazione patrimoniale e finanziaria:

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di

performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Di seguito si riporta quindi lo stato patrimoniale civilistico e in seguito quello riclassificato secondo il criterio funzionale e finanziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	Scostamento
Immobilizzazioni	10.404.304	9.780.877	623.427
Attivo Circolante	11.603.670	8.406.325	3.197.345
Ratei e risconti attivi	829.027	329.488	499.539
TOTALE ATTIVITA'	22.837.001	18.516.690	4.320.311

PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	Scostamento
Patrimonio netto	8.713.664	3.244.322	5.469.342
Fondi rischi ed oneri	416.193	20.210	395.983
Trattamento fine rapporto	1.085.200	982.287	102.913
Debiti	12.590.447	14.256.862	-1.666.415
Ratei e risconti passivi	31.497	13.009	18.488
TOTALE PASSIVITA'	22.837.001	18.516.690	4.320.311

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
Capitale investito operativo	20.783.558	15.350.035	Mezzi propri	€ 8.713.664	3.244.322
Impieghi extra-operativi	2.053.443	3.166.655	Passività di finanziamento	6.050.370	7.874.099
			Passività operative	€ 8.072.967	7.398.269
Capitale investito (CI)	22.837.001	18.516.690	Capitale di finanziamento	22.837.001	18.516.690

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

51A101A1MIMONIALETINANZIARIO					
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	10.404.304	9.780.877	MEZZI PROPRI	8.713.664	3.244.322
Immobilizzazioni immateriali	8.073.973	6.318.031	Capitale sociale	1.595.750	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	276.888	296.191	Riserve	6.124.202	2.027.178
Immobilizzazioni finanziarie	2.053.443	3.166.655	Utile d'esercizio	993.712	217.144
ATTIVO CIRCOLANTE e	12.432.697	8.735.813	PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.727.650	4.086.381
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
Magazzino					
Liquidità differite	€ 8.867.466	€ 8.277.617	PASSIVITA' CORRENTI	10.395.687	11.185.987
Liquidità immediate	€ 3.565.231	€ 458.196			
CAPITALE INVESTITO	22.837.001	18.516.690	TOTALE A PAREGGIO	22.837.001	18.516.690

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018	Variazione
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-1.690.640	-6.536.555	4.845.915
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,84	0,33	0,51
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.037.010	-2.450.174	4.487.184
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,20	0,75	0,45

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L'incremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente al forte aumento dei mezzi propri derivanti in parte dall'Equity raccolto in sede di ammissione al mercato AIM Italia ed in parte dall'allocazione della plusvalenza da cessione azioni proprie sul mercato a Patrimonio Netto, così come previsto dal riformulato OIC 28, nonché dell'ottimo risultato dell'esercizio 2019.

<u>Il quoziente secondario di struttura,</u> verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un forte incremento di tale quoziente, imputabile unicamente all'importate incremento dei Mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	1,62	4,71	-3,09
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	0,69	2,43	-1,73

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del 2019 evidenzia un importante miglioramento rispetto al 2018, sia per il miglioramento dei mezzi propri, come già detto in precedenza in questa relazione, che per l'importantissimo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta (PFN) della società che nel 2019 si attesta ad Euro -2,5 milioni (Euro -7,4 milioni al 31 dicembre 2018).

<u>Il quoziente di indebitamento finanziario</u>, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziare della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice è fortemente in contro tendenza rispetto all'esercizio precedente, grazie al forte miglioramento registrato nel 2019 dei mezzi propri.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2019	2018	Variazione
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	2.037.010	-2.450.174,00	4.487.184
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,20	0,78	0,41
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 2.037.010	-2.450.174	4.487.184
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,20	0,78	0,41

Il <u>margine di disponibilità</u> (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto la società non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore, che rispetto all'esercizio precedente migliora di ben euro 4,5 milioni, indica che la migliorata ed ora elevata capacità dell'azienda di ripagare le proprie passività a breve grazie al proprio circolante, senza attingere da passività a medio termine e/o da mezzi propri. Allo stesso modo, tale indice evidenza la capacità della società di finanziare il proprio attivo fisso, che come noto risulta essere di notevole entità visti i constanti e continui investimenti in progetti di sviluppo innovativi, con passività adeguate di medio termine oltre che da Mezzi Propri.

In particolare la società sta sviluppando i seguenti progetti che non essendo ancora ultimati sono stati capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni immateriali in corso	2019	2018	Variazione
Attività di R&S per sostanziali miglioramenti della piattaforma di Legal Electronical Archiving	0	189.367	-189.367
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	2.870.718	769.903	2.100.815
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0	0	315.260	-315.260
Sviluppo e validazione di un sistema per la comunicazione ai pazienti domiciliarizzati	0	60.000	-60.000
Costo per deposito Brevetti	6.122	13.770	-7.648
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	64.268	0	64.268
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	113.668	0	113.668
Incremeto costi Marketing - Progetto sito web	112.746	0	112.746
Altri progetti	178	178	0
Totale	3.167.700	1.348.478	1.819.222

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.935.201	13.208.176	1.727.025	13,08%
Valore della Produzione	20.321.660	16.218.894	4.102.766	25,30%
Costi della Produzione	18.126.837	14.988.659	3.138.178	20,94%
Differenza (A-B)	2.194.823	1.230.235	964.588	78,41%
Risultato prima delle imposte	1.385.305	614.778	770.527	125,33%
Imposte sul reddito	391.593	397.634	-6.041	-1,52%
RISULTATO NETTO	993.712	217.144	776.568	357,63%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.935.201	13.208.176	1.727.025	13,08%
Produzione interna	3.833.511	2.244.631	1.588.880	70,79%
Valore della produzione operativa	18.768.712	15.452.807	3.315.905	21,46%
Costi esterni operativi	9.829.115	8.198.147	1.630.968	19,89%
Valore aggiunto	8.939.597	7.254.660	1.684.937	23,23%
Costi del personale	5.652.453	4.506.149	1.146.304	25,44%
Margine operativo lordo	3.287.144	2.748.511	538.633	19,60%
Ammortamenti e accantonamenti	2.242.270	2.007.114	235.156	11,72%
Risultato operativo	1.044.874	741.397	303.477	40,93%
Risultato dell'area accessoria	1.149.949	488.838	661.111	135,24%
EBIT	2.194.823	1.230.235	964.588	78,41%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli	- 586.209	- 394.018	- 192.191	48,78%
oneri finanziari)*				
Oneri finanziari	223.309	221.439	1.870	0,84%
Risultato lordo	1.385.305	614.778	770.527	125,33%
Imposte sul reddito	391.593	397.634	- 6.041	-1,52%
RISULTATO NETTO	993.712	217.144	776.568	357,63%

^{*}Il risultato dell'area finanziaria comprende, per l 2019, la svalutazione dei crediti immobilizzati verso la controllata DOXEE USA Inc., per euro 500.000,00, oltre la svalutazione di crediti immobilizzati verso la controllata DOXEE RUU., per euro 96.000,00.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

INE	INDICI DI REDDITIVITA'		2018	Variazione
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	11,40%	6,69%	4,71%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	15,90%	18,95%	-3,05%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	7,61%	9,32%	-1,71%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	14,70%	5,61%	9,09%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del presente esercizio gli azionisti della società hanno conseguito un rendimento pari allo 11,40%; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'incremento utile netto generato dalla società, nonostante il forte incremento dell'Equity dovuto all'operazione di ammissione alla negoziazione delle proprie azioni e warrant al mercato dei capitali AIM Italia.

<u>Il R.O.E. lordo</u>, che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte è pari al 15,90%, in sensibile contrazione unicamente per effetto del consistente aumento dei mezzi propri, in seguito

all'ammissione ad AIM Italia.

Il R.O.I. (Return on Investiments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. indica che la gestione tipica della Società ha continuato a performare molto bene rispetto al 2018, attestandosi ad un valore prossimo all'8%, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente a causa dei forti e continui investimenti in "Progetti di sviluppo", che la società ha continuato a sostenere anche nel 2019.

<u>Il R.O.S.</u> (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale valore risulta essere in forte crescita rispetto all'esercizio precedente.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società non è soggetto ad alcuna attività di direzione e coordinamento.

Fattori di rischio e di incertezza a cui è sottoposta la società

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. L'impresa non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposta l'impresa deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con le sue controllate extra-UE e con alcuni fornitori esteri, soprattutto statunitensi.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

Al 31.12.2019 il Gruppo ha stanziato fondi rischi per svalutazione crediti per complessivi euro 448.123.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui la società opera.

Si ritiene che la società non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, la società continua a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato. In aggiunta alle iniziative precedente intraprese nel corso la società ha promosso la campagna "Plastic Free" volta ad eliminare l'utilizzo della plastica negli ambienti di lavoro. È stata ulteriormente incrementata l'attività di sensibilizzazione del personale finalizzata all'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli ambiti aziendali, contribuendo in modo sempre più concreto al corretto smaltimento degli stessi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. La società al 31.12.2019 impiega in media 102 addetti così suddivisi:

Qualifica	2019	2018	Variazione
Dirigenti	6	5	1
Quadri	13	11	2
Impiegati	83	76	7
Totale	102	92	10

Nel corso del 2019 si è registrato un incremento medio di 10 unità direttamente correlato all' incremento dei volumi di produzione e alla necessità di reperire personale con elevate skills tecnologiche. Nel corso dell'anno la società ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo.

Formazione

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel corso del 2019 si è provveduto con la formazione sulla sicurezza del lavoro sia generale che specifica in aula presso la sede Doxee di Modena. Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria si sono svolti anche i corsi di aggiornamento per le figure di addetto Primo Soccorso, Antincendio e di Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza. Inoltre, si sono svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001.

Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche formazione periodica di aggiornamento "Doxee

organization, processes and certification" e formazione relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per L'Italia Digitale).

Formazione interna ed esterna

Nel 2019, a fronte dell'analisi del fabbisogno formativo, si sono intraprese le seguenti tipologie di azioni:

- corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obbiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare competenze tra le risorse (di cui i neoassunti) e tra le Unità Organizzative aziendali.
- corsi esterni di varia natura, tecnica e di conseguimento certificazioni, skill trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare e sviluppare le risorse, quali ad esempio, HTML, Angular, AWS, Social Selling, SQL, coaching individuale, self empowerment per la prima linea, cash flow e rendiconto finanziario, Privacy e Information Security, GDPR ...
- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT (Adobe Summit, Osservatorio Digita Innovation, EY Carpi Digital Summit, Summit AWS, Security Summit, ...)
- corsi finanziati, attraverso il fondo interprofessionale Fon Impresa, per l'erogazione di corsi ciclici di lingua inglese e l'introduzione della lingua spagnola, prevalentemente di gruppo.
- formazione erogata verso i Partner, sulla tecnologia Doxee, suddiviso in due moduli (Doxee Platform Pre-Sales Basic Skills e Advanced) in modalità sia frontale, a livello worldwide, che in e-learning.

Attività sui servizi applicativi ed infrastrutturali (AIM)

Nel corso del 2019 la società ha proseguito nel percorso strategico rivolto ad attuare azioni che consentano di liberare progressivamente risorse e competenze interne dalla gestione Operativa di basso livello e del supporto agli Incident (SLS) grazie ad un sempre maggiore automazione dei processi di change e maintenance, uniti alla standardizzazione delle architetture gestite. Risultato che ha permesso di mantenere pressoché invariata la numerosità di queste occorrenze ed il relativo effort a fronte di un significativo aumento delle tecnologie e servizi gestiti.

Beneficio che si è ribaltato nella possibilità di aumentare ulteriormente la capacità di operare sui progetti di rinnovamento, consolidamento ed innovazione tecnologica a beneficio del core business aziendale e di mantenere costantemente il passo con quanto richiesto in primis dal mercato oltre che dai piani di sviluppo tecnologico sul prodotto Doxee Platform.

Marketing

Il 2019 ha visto il complessivo processo di consolidamento della struttura organizzativa, con l'arricchimento di nuove funzioni come quelle dedicate alla Comunicazione di marca e finanziaria, alla gestione e copertura dei canali social, e alla gestione dell'analisi quantitative e strategica.

Al complessivo consolidamento della struttura organizzativa dell'area Marketing ha corrisposto una complessa strutturazione dei processi legati alla definizione delle strategie aziendali e alla generazione di nuovo opportunità per i reparti di vendita.

La metodologia per la definizione dei mercati potenziali e del target (Buyer Persona) è stata estesa nel corso del 2019 a casi d'uso e settori industriali precedentemente non analizzati, guidando la strategia di acquisizione e crescita dell'organizzazione verso settori profittevoli.

Nel corso del 2019, inoltre, è stato portato a compimento il complessivo rifacimento dell'immagine aziendale e il nuovo sito internet.

Attività di ricerca e sviluppo

Il 2019 è stato caratterizzato dal progressivo lancio di servizi costruiti su una nuova generazione della piattaforma Doxee, basata su paradigmi Cloud Native, adottati per costruire ed evolvere una visione sempre più precisa dei clienti finali, su scala globale, e utilizzata per ottimizzare le comunicazioni su tutte le canalità.

Le evoluzioni normative e i servizi che le hanno accompagnate, come pure il recepimento di nuovi standard per la gestione di servizi in Cloud hanno influenzato il percorso di sviluppo in modo significativo.

Nel corso del 2019 Doxee ha conseguito le certificazioni ISO 27017 e ISO 27018 (Cloud) che attestano l'elevatissima sicurezza informatica garantita dai prodotti Cloud Doxee, così come la grande garanzia di tutela dei dati personali.

La grande affidabilità e sicurezza dei prodotti Cloud Doxee è stata ulteriormente confermata dalla loro ammissione nell'ambito del marketplace AgiD dedicato alla commercializzazione di prodotti cloud verso la Pubblica Amministrazione locale e centrale.

Doxee ha sviluppato nel corso del 2019 un nuovo sistema documentale progettato per rispondere alle crescenti esigenze dei clienti, in termini di scalabilità, prestazioni di caricamento e capacità di gestire grandi volumi di documenti da sottoporre ad archiviazione.

L'entrata in vigore dell'obbligo della Fatturazione Elettronica tra privati ha portato alla gestione digitale dei processi di fatturazione, toccando in Italia circa 2mld di fatture elettroniche. Inoltre, il 2019 ha visto l'introduzione di un altro obbligo normativo, quello dell'Ordinazione Elettronica per gli enti pubblici del Sistema Sanitario Nazionale verso i loro fornitori, sistema che si andrà peraltro ad estendere nel 2021 e negli anni successivi, coinvolgendo anche alter Pubbliche Amministrazioni.

Doxee ha colto quest'opportunità di digitalizzazione offerta dall'entrata in vigore del nuovo obbligo investendo nella realizzazione di un prodotto specifico in grado di rispondere a questa nuova esigenza di mercato nell'ambito della dematerializzazione dei processi transazionali, ed è stata riconosciuta da AgID (Peppol Authority per l'Italia) come provider Access Point accreditato.

La roadmap di sviluppo è continuata con la realizzazione di una piattaforma DXP di nuova generazione, basata su AI, Big Data e Analytics che permetterà all'azienda di consolidare ed allargare il proprio posizionamento nel mercato internazionale come Digital Experience Agency (DXA), dotata di un sistema in grado di targetizzare e personalizzare le comunicazioni sia in funzione dell'azienda cliente che degli utenti, proponendosi come alternativa tecnologicamente avanzata rispetto alle multinazionali già operanti sul mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società controllate e con la società controllante possono essere riassunti come segue:

Rapporti commerciali - crediti commerciali

Società	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	76.340	96.942	- 20.602
Doxee Slovak s.r.o.	11.884	1.981	9.903
Doxee Usa Inc	699.287	456.854	242.433
OOO Doxee.RU	-	=	-
Totale	787.511	555.776	231.735

Rapporti commerciali - debiti

Società	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	-	-	=
Doxee Slovak s.r.o.	-	-	-
Doxee Usa Inc	-	-	-
OOO Doxee.RU	-	190	- 190
Totale	-	190	- 190

Rapporti finanziari - crediti da

Società	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	T	100.000	- 100.000
Doxee Slovak s.r.o.	1	-	-
Doxee Usa Inc	3.057.818	3.072.462	- 14.644
F.do Sval. Crediti Imm. Vs Doxee	- 1.075.030	- 575.030	- 500.000
OOO Doxee.RU	96.000	91.000	5.000
F.do svalutazione Crediti Imm.	- 96.000		- 96.000
Totale	1.982.788	2.688.432	- 705.644

Ricavi commerciali - Interessi attivi - Dividendi

Società	Ricavi commerciali	Interessi Attivi	Dividendi
Doxee Czech s.r.o.	75.750	1.610	ı
Doxee Slovak s.r.o.	11.884	ı	=
Doxee Usa Inc	16.298	-	=
OOO Doxee.RU	-	-	-
Totale	103.932	1.610	

Costi Commerciali - Interessi passivi

Società	Costi commerciali	Interessi Passivi
Doxee Czech s.r.o.	-	-
Doxee Slovak s.r.o.	21.508	-
Doxee Usa Inc	186.512	-
OOO Doxee.RU	-	-
Totale	208.020	-

Rapporti con società

Tipologia	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Credito da finanziamento	30.500	62.668	- 32.168
Totale	30.500	62.668	- 32.168
Tipologia	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti per ex consolidato fiscale	=	1.000	- 1.000
Totale	-	1.000	- 1.000
Tipologia	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi	1.187	1.066	121
Totale	1.187	1.066	121

Tutte le operazioni aventi natura finanziaria e commerciale, sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la società non detiene azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la società non detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, ha adottato misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa dei clienti, dei lavoratori e dei potenziali visitatori. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management

sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

Sulla base delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione attuale, delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento circa il protrarsi delle misure di carattere emergenziale poste in essere dai vari governi si ritiene che gli effetti sui risultati per l'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza COVID-19 non precluderanno il raggiungimento di positivi risultati per la Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnale che nel corso di questi primi mesi del 2020 è proseguita la strategia e gli investimenti a supporto del piano industriale presentato in sede di IPO.

In particolare è stata siglata la partnership commerciale strategica con Zuora, per offrire ai propri clienti a livello globale soluzioni innovative per una gestione totalmente digitale dei processi connessi al pagamento e alla fatturazione di servizi basati su sottoscrizioni e quella con Bantotal partnership tecnologica globale per fornire agi istituti di credito presenti in America Latina soluzioni innovative per la gestione delle comunicazioni digitali rivolte ai loro clienti. Inoltre è stato rilasciato il nuovo prodotto di ordinazione elettronica della linea paperless experience dedicato alla dematerializzazione dei processi d'ordine rivolti alle Pubbliche Amministrazioni italiane ed europee ed ai loro fornitori.

La situazione di emergenza che si è venuta a creare con l'epidemia di Covid-19 ha trovato pronta Doxee. Il management durante questo mese di marzo ha monitorato costantemente l'evoluzione normativa e sociosanitaria dell'epidemia in corso.

Grazie all'adozione avvenuta da tempo dello smart working come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto, l'azienda riesce a garantire la normale operatività anche nello scenario in cui i movimenti del personale sono soggetti a limitazioni da parte delle autorità. Inoltre Doxee avendo sviluppato il suo principale asset tecnologico, la Doxee Platform, interamente in cloud assicurando in questo modo piena agilità operativa e business continuity a tutti i clienti. L'esigenza di comunicare sui principali canali digitali da parte dei principali clienti sta consentendo a Doxee di mettere a disposizione la propria infrastruttura e i propri prodotti per velocizzare un percorso di digitalizzazione che ora a maggior ragione diventa centrale e prioritaria nelle agende del mercato Enterprise e della Pubblica Amministrazione.

Alla data di redazione del bilancio d'esercizio risulta non ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti derivanti dall' emergenza dell'estensione dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19) prima in Cina e, da fine febbraio 2020, in Europa e in Italia paese in cui la Società ha la sede.

Si dà evidenza delle iniziative aziendali a cui si darà seguito nei prossimi mesi:

 Ampliamento della comunicazione digitale e delle diverse attività sui canali social con ulteriori campagne a supporto del posizionamento del brand e della lead generation.

- Revisione e standardizzazione dell'offering per garantire ulteriore scalabilità anche in ottica di estensione del canale indiretto attraverso nuove partnership.
- Revisione e costruzione di un nuovo Partner Program per le diverse linee di prodotto coerente con la strategia di estensione su settori verticali nuovi (Retail, Fashion, Pharma, Healthcare).
- Rafforzamento ed ampliamento tecnologico dell'offerta iX in particolare sul prodotto Doxee Pvideo® in ottica SaaS ed indirizzo di nuovi touchpoint quali ad esempio il Wealth Management ed il Business to Empoloyees.
- Supporto e rafforzamento ulteriore del team di R&D per garantire i milestone della roadmap individuata per il 2020.
- Estensione del programma di Employee Engagement finalizzato al rafforzamento dei Valori, della comunicazione interna, del welfare e dello sviluppo relazionale.
- Introduzione del nuovo sistema gestionale.
- Revisione e ottimizzazione della struttura organizzativa in ottica lean.
- Scouting di progetti finanziati di innovazione coerenti con il posizionamento Doxee e con le strategie di sviluppo portate avanti negli anni precedenti (vd unità organizzativa in Calabria).
- Mantenimento e nuovi investimenti in ottica di Infosecurity e Data Protection.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, **non** ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, pertanto, approverà il bilancio nei termini di legge previsti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Piazza Marconi 15	Roma
Vico I Catalano 19	Catanzaro

Altre Informazioni

Gli organi delegati hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

* * *

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 993.712 come segue:

- euro 153.857 a riserva legale;
- euro 839.855 a riserva straordinaria.

Modena (MO), lì 14 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Cavicchioli

DOXEE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici		
Sede in	VIALE VIRGILIO 48/B MODENA MO	
Codice Fiscale	02714390362	
Numero Rea	MO MO 324846	
P.I.	02714390362	
Capitale Sociale Euro	1.595.750 i.v.	
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI	
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 38

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	695.955	23.279
2) costi di sviluppo	4.012.097	4.560.034
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.483	314.914
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.542	11.239
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.167.700	1.348.478
7) altre	48.196	60.088
Totale immobilizzazioni immateriali	8.073.973	6.318.032
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	276.888	296.191
Totale immobilizzazioni materiali	276.888	296.191
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.829	34.247
d-bis) altre imprese	3.500	1.000
Totale partecipazioni	37.329	35.247
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.982.788	2.688.433
Totale crediti verso imprese controllate	1.982.788	2.688.433
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.500	62.668
Totale crediti verso controllanti	30.500	62.668
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.826	377.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.826
Totale crediti verso altri	2.826	380.307
Totale crediti	2.016.114	3.131.408
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.053.443	3.166.655
Totale immobilizzazioni (B)	10.404.304	9.780.878
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.038.842	6.157.050
Totale crediti verso clienti	6.038.842	6.157.050
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.511	783.965
Totale crediti verso imprese controllate	787.511	783.965
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.000
Totale crediti verso controllanti	-	1.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.361	295.617
Totale crediti tributari	927.361	295.617

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 38

5-ter) imposte anticipate	209.334	118.46
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.778	570.42
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.612	21.61
Totale crediti verso altri	75.390	592.03
Totale crediti	8.038.438	7.948.12
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.564.485	457.40
3) danaro e valori in cassa	746	78
Totale disponibilità liquide	3.565.231	458.19
Totale attivo circolante (C)	11.603.669	8.406.32
D) Ratei e risconti	829.027	329.4
Totale attivo	22.837.000	18.516.69
assivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.595.750	1.000.00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.978.750	
IV - Riserva legale	165.293	154.43
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.989.625	2.176.3
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	2.989.624	2.176.3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.466)	(10.59
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	993.712	217.1
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(293.00
Totale patrimonio netto	8.713.663	3.244.3
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	738	6.2
3) strumenti finanziari derivati passivi	12.455	13.9
4) altri	403.000	
Totale fondi per rischi ed oneri	416.193	20.2
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.085.200	982.2
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.407.920	4.112.0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.642.449	3.762.0
Totale debiti verso banche	6.050.369	7.874.0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.577.513	4.517.4
Totale debiti verso fornitori	4.577.513	4.517.4
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19
Totale debiti verso imprese controllate	-	19
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.662	597.1
Totale debiti tributari	515.662	597.1
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.992	369.1
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.992	369.1
14) altri debiti		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 38

Totale altri debiti	1.011.910	898.776
Totale debiti	12.590.446	14.256.862
E) Ratei e risconti	31.498	13.009
Totale passivo	22.837.000	18.516.691

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 38

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.935.201	13.208.176
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.833.511	2.244.631
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	522.069	442.646
altri	1.030.880	323.440
Totale altri ricavi e proventi	1.552.949	766.086
Totale valore della produzione	20.321.661	16.218.893
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.867	284.203
7) per servizi	8.739.504	7.539.154
8) per godimento di beni di terzi	434.919	374.790
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.175.481	3.322.375
b) oneri sociali	1.165.910	925.947
c) trattamento di fine rapporto	283.851	235.628
e) altri costi	27.211	22.198
Totale costi per il personale	5.652.453	4.506.148
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.085.120	1.832.986
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.150	144.128
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.242.270	2.007.114
13) altri accantonamenti	403.000	-
14) oneri diversi di gestione	358.825	277.249
Totale costi della produzione	18.126.838	14.988.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.194.823	1.230.235
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1.610	99.403
da imprese controllanti	1.187	1.066
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.797	100.469
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.837	6
Totale proventi diversi dai precedenti	21.837	6
Totale altri proventi finanziari	24.634	100.475
17) interessi e altri oneri finanziari	21.001	100.170
altri	223.309	221.439
Totale interessi e altri oneri finanziari	223.309	221.439
17-bis) utili e perdite su cambi	(14.424)	5.507
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(213.099)	(115.457)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(213.038)	(113.431)
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	419	500.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	596.000	300.000
b) di inimodilizzazioni imanziane one non costituiscono partecipazioni	590.000	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 38

Totale svalutazioni	596.419	500.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(596.419)	(500.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.385.305	614.778
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	488.349	317.489
imposte differite e anticipate	(96.756)	80.145
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	391.593	397.634
21) Utile (perdita) dell'esercizio	993.712	217.144

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 38

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	993.712	217.144
Imposte sul reddito	391.593	397.634
Interessi passivi/(attivi)	198.674	115.457
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	591	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	1.584.570	730.235
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	724.851	265.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.204.270	1.977.114
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	596.419	500.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	39.254	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(21.240)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.564.794	2.721.502
Plusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.149.364	3.451.737
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	46.408	(1.054.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(94.080)	599.545
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(499.538)	131.906
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.489	(12.116)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.442)	(502.234)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(535.163)	(837.006)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.614.201	2.614.731
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(185.009)	(115.457)
(Imposte sul reddito pagate)	(508.499)	(123.591)
(Utilizzo dei fondi)	(180.938)	(477.859)
Totale altre rettifiche	(874.446)	(716.907)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.739.755	1.897.824
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(114.343)	(101.283)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.287.434)	(2.297.010)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(137.168)
Disinvestimenti	502.148	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.899.629)	(2.535.461)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(693.984)	1.499.643
Accensione finanziamenti	425.865	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.569.274)	(1.578.886)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.204.302	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 38

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	900.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.266.909	920.757
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.107.035	283.120
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	457.408	174.419
Danaro e valori in cassa	788	657
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	458.196	175.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.564.485	457.408
Danaro e valori in cassa	746	788
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.565.231	458.196

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 38

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel corso del presente esercizio e più precisamente in data 17 dicembre 2019 la società Doxee S.p.A., ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie e dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant ha avuto inizio dalla data del 19 dicembre 2019.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l..

Il controvalore delle risorse raccolte mediante l'operazione di aumento di capitale e di vendita di tutte le azioni proprie ammonta a circa euro 4,5 milioni. Includendo anche le azioni provenienti dall'opzione di over allotment - per un controvalore pari a euro 525 mila (al prezzo di collocamento) - il controvalore complessivo è pari a circa euro 5,0 milioni, di cui circa il 47% destinate ad investitori esteri e il restante ai primari investitori italiani. È stato inoltre previsto che, nei 30 giorni successivi all'inizio negoziazioni, il Global Coordinator possa esercitare l'opzione greenshoe avente ad oggetto le n. 175.000 azioni. Come da comunicato stampa della società del 17 gennaio 2020, l'opzione greenshoe è stata esercitata integralmente.

Il collocamento ha generato una domanda complessiva superiore a 5 volte il quantitativo offerto, pervenuta da primari investitori istituzionali italiani ed esteri e investitori professionali. Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in Euro 3,0; sulla base di tale prezzo è prevista una capitalizzazione di mercato pari a circa euro 21,6 milioni. Il flottante della Società post quotazione sarà pari al 20,74% del capitale sociale (23,17% in seguito all'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 7.191.500 "Warrant Doxee 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie alla data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment o acquistato le azioni proprie. I warrant sono negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere - alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant - le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 5 Warrant; le finestre di esercizio sono previste nel mese di dicembre 2020, 2021 e 2022.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 38

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Voce	Bilancio 31.12.19	Bilancio 31.12.18
Progetto EIPA	1.B.1.2 Costi di sviluppo	1.B.1.1 Costi di impianto e ampliamento
Progetto innovaz. di proc. produttivo	1.B.1.2 Costi di sviluppo	1.B.1.1 Costi di impianto e ampliamento
Progetto innovaz. gestione docum.	1.B.1.2 Costi di sviluppo	1.B.1.1 Costi di impianto e ampliamento
Progetto innovaz. user experience sec.	1.B.1.2 Costi di sviluppo	1.B.1.1 Costi di impianto e ampliamento
Progetto interactive 3.C communication	1.B.1.2 Costi di sviluppo	1.B.1.1 Costi di impianto e ampliamento
Contributi in conto interessi	3.C.17.5 Int. e altri oneri fin. vs altre imprese	3.A.5.2 Altri ricavi e proventi
Sconti a clienti	3.A.1 Valore della produzione	3.C.17.5 Int. e altri oneri fin. vs altre imprese

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 38

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 38

stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Telefoni cellulari	12
Impianti generici	9
Attrezzature	25
Mobili d'ufficio	12
Macchine d'ufficio	20
Hardware	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 38

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 38

commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 38

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.085.120, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 8.073.973.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.380.758	4.642.694	2.173.413	12.532	385.329	1.348.478	142.759	12.085.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.448.689	1.991.450	1.858.499	1.293	385.329	-	82.671	5.767.931
Valore di bilancio	23.279	4.560.034	314.914	11.239	-	1.348.478	60.088	6.318.032
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	865.769	1.140.871	15.200	-	-	2.974.612	-	4.996.452
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.181.318)	3.181.318	-	-	-	(1.140.871)	-	(1.140.871)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	14.519	-	14.519
Ammortamento dell'esercizio	193.092	1.688.808	190.631	697	-	-	11.892	2.085.120
Totale variazioni	(2.508.641)	2.633.381	(175.431)	(697)	-	1.819.222	(11.892)	1.755.942
Valore di fine esercizio								
Costo	1.065.209	8.964.882	2.188.613	12.532	385.329	3.167.700	142.759	15.927.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.254	4.952.785	2.049.130	1.990	385.329	-	94.563	7.853.051
Valore di bilancio	695.955	4.012.097	139.483	10.542	-	3.167.700	48.196	8.073.973

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 38

costi di impianto e di ampliamento				
Spese societarie		35.222	35.222	-
Oneri pluriennali		50.000	50.000	-
Business plan consc	lidato	32.486	32.486	-
Business plan Doxe)	14.521	14.521	-
Business plan Doxe	USA	23.504	23.504	-
Business plan Hybrid	l Mail	27.005	27.005	-
Business paln opera	zione Simet	12.701	12.701	-
Aggiornamento busii	ness plan vari	4.000	4.000	-
Oneri pluriennali quo	tazione	865.769	-	865.769
F.do amm.to spese s	ocietarie	35.222-	35.222-	-
Fondo amm.to oneri	pluriennali	50.000-	50.000-	-
F.do amm.to busines	s plan consolidato	32.486-	25.990-	6.496-
F.do amm.to busines	s plan doxee	14.521-	14.521-	-
F.do amm.to busines	s plan doxee USA	23.504-	18.804-	4.700-
F.do amm.to busines	s plan Hybrid mail	27.005-	21.603-	5.402-
F.do amm.to busines Simet	s plan operazione	10.161-	7.620-	2.541-
F.do amm.to aggiorr vari	amento business plan	3.200-	2.400-	800-
F.do amm.to oneri pi	uriennali quotazione	173.154-	-	173.154-
Totale		695.955	23.279	672.676

L'incremento dell'esercizio è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nel processo di IPO per i quali è stata dimostrata la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. Negli altri casi, i costi sono stati imputati a Conto economico.

La capitalizzazione di questi oneri è stata iscritta con il preventivo consenso del Collegio sindacale. Inoltre, è previsto che i costi di impianto e ampliamento siano ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta
costi di sviluppo				
	Spese ricerca e sviluppo	520.842	520.842	-
	Progetto Cloud CCM FCS	153.084	153.084	-
	Progetto Self	1.061.567	1.061.567	-
	Progetto innovazione e cons. tecnologico	400.943	400.943	-
	Progetto EIPA	562.535	562.535	-
	Progetto innovazione di processo produttivo	499.005	499.005	-
	Progetto innovazione gestione documentale	748.498	748.498	-
	Progetto innovazione user experience	751.442	751.442	-
	Progetto interactive communication	254.342	254.342	-

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 38

	Progetto infrastruttura partner program	145.996	145.996	-
	Progetto etens. piattaforma doxee plugin	119.500	119.500	-
	Progetto increso	100.000	100.000	-
	Progetti innovativi AIM	54.049	54.049	-
	Progetto Cloud Analytics	290.974	290.974	-
	Progetto Diga	125.891	125.891	-
	Progetto Innovaz. Strumenti e metodologie di sviluppo sw	311.190	311.190	-
	Progetto Preventit	318.817	318.817	-
	Progetto la città educante	60.463	60.463	-
	Progetto PC4HC	1.344.874	1.344.874	-
	Attività di R&S piattaforma di LEA	709.110	-	709.110
	Attività di sviluppo piattaforma digital archiving 3.0	371.761	-	371.761
	Progetto sviluppo e validazione sistema per la com. pazienti dom.	60.000	-	60.000
	F.do amm.to Costi di ricerca e sviluppo	520.842-	520.842-	-
	F.do amm.to Costo Progetto Cloud CCM FCS	122.467-	91.850-	30.617-
	F.do amm.to Costo Progetto Self	849.253-	636.940-	212.313-
	F.do amm.to Costo Progetto innovazione e cons. tecnologico	320.754-	240.566-	80.188-
	F.do amm.to EIPA	337.521-	225.014-	112.507-
	F.do amm.to Progetto innovaz. processo produttivo	299.403-	199.602-	99.801-
	F.do amm.to Progetto Innovaz. gestione documentale	449.099-	299.399-	149.700-
	F.do amm.to Progetto Innovaz. user experience	450.865-	300.577-	150.288-
	F.do amm.to Progetto Interactive communicatio	152.605-	101.737-	50.868-
	F.do amm.to Progetto infrastr. partner progr.	87.598-	58.398-	29.200-
	F.do amm.to estens. piatt. doxee plugin	71.700-	47.800-	23.900-
	F.do amm.to Progetto Increso	60.000-	40.000-	20.000-
	F.do amm.to Progetto Cloud Analytics	116.390-	58.195-	58.195-
	F.do amm.to Progetti innovativi AIM	21.620-	10.810-	10.810-
	F.do amm.to Progetto Innovaz strumenti e metodologie di sviluppo sw	124.476-	62.238-	62.238-
	F.do amm.to Progetto DIGA	50.356-	25.178-	25.178-
	F.do amm.to Progetto la città educante	24.185-	12.093-	12.092-
	F.do amm.to Progetto PC4HC	537.950-	268.975-	268.975-
	F.do amm.to Progetto Preventit	127.527-	63.764-	63.763-
	F.do amm. to Progetto svil. e valid. sistema per la com. pazienti dom.	12.000-	-	12.000-
	F.do amm.to Attività di R&S piattaforma di LEA	141.822-	-	141.822-
-				

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 38

F.do amm.to Attività di sviluppo piattaforma digital archiving 3.0

74.353-

74.353-

Totale 4.012.097 4.560.034 547.937-

Avviamento

L'avviamento risulta integralmente ammortizzato già al termine degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono ai costi relativi ai seguenti progetti:

Immobilizzazioni immateriali in corso	2019	2018
Miglioramento prestazionale della piattaforma di Legal Electronic Archiving		189.367
C2X Toolkit - replatform	2.870.718	769.903
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0		315.260
Sviluppo e validazione di un sistema per la comunicazione ai pazienti domiciliarizzati		60.000
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	64.268	
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	113.668	
Incremento costi marketing - Progetto sito web	112.746	
Costi per deposito brevetti	6.122	13.770
Progetti minori	178	178
Totale	3.167.700	1.348.478

Tali costi sono stati sospesi tra le "immobilizzazioni immateriali in corso" in quanto trattasi di progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio: nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.212.844; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.935.956.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.116.946	2.116.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.820.755	1.820.755
Valore di bilancio	296.191	296.191
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100.442	100.442
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	595	595
Ammortamento dell'esercizio	119.150	119.150
Totale variazioni	(19.303)	(19.303)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.216.793	2.216.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.939.905	1.939.905
Valore di bilancio	276.888	276.888

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 38

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	390.620
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.275
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	343.234
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.280

La società nel corso dell'esercizio ha sottoscritto quattro nuovi contratti di leasing per l'acquisto di computers e componenti hardware.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.639.217	1.000	1.640.217
Svalutazioni	1.604.970	-	1.604.970
Valore di bilancio	34.247	1.000	35.247
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.500	2.500
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	418	-	418
Totale variazioni	(418)	2.500	2.082
Valore di fine esercizio			
Costo	1.639.217	3.500	1.642.717
Svalutazioni	1.605.388	-	1.605.388
Valore di bilancio	33.829	3.500	37.329

La voce "Partecipazioni Vs altre imprese" si riferisce:

- al costo della partecipazione pari al 10% al capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ), per euro 1.000;
- al costo relativo al Consorzio Polo ICT Pitagora per euro 2.500.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.688.433	(705.645)	1.982.788	-	1.982.788
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	62.668	(32.168)	30.500	30.500	-
Crediti immobilizzati verso altri	380.307	(377.481)	2.826	2.826	-
Totale crediti immobilizzati	3.131.408	(1.115.294)	2.016.114	33.326	1.982.788

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 38

Alla data del 31 dicembre 2019, la società aveva in essere i seguenti utilizzi di linee di credito concesse alle società controllate e alla controllante:

- Doxee Russia euro 96.000;
- Doxee USA Inc. euro 3.057.818
- P&S euro 30.500

Il finanziamento concesso alla controllata Doxee Czeck è stato interamente rimborsato al 31.12.19.

La società nel corso dell'esercizio ha ulteriormente incrementato l'accantonamento ad un fondo svalutazione relativo alla società controllata DOXEE USA Inc. per l'importo di euro 500.000. L'importo è stato determinato tenendo conto dei valori desunti dall' impairment test approvato dall'organo amministrativo della società.

A fronte di tali finanziamenti, la società ha rilevato i seguenti interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio:

- Doxee Czeck s.r.o. euro 1.610;
- P&S S.r.l. euro 1.187.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Doxee Slovack s.r.o.	Bratislava - Rep. Slovacca	10.000	40.365	128.212	10.000	100,00%	15.200
Doxee Czech s.r.o.	Praga - Rep. Ceca	9.252	101.544	189.869	9.790	100,00%	18.628
Doxee USA Inc.	New York - Stati Uniti	37.188	(26.917)	(4.012.839)	1.063.120	51,00%	-
Totale							33.828

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	-	30.500	2.826	33.326
EXTRA CEE	1.982.788	-	-	1.982.788
Totale	1.982.788	30.500	2.826	2.016.114

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si evidenzia che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione del 51% nella Doxee USA Inc., comprensivo del credito immobilizzato al netto del relativo fondo svalutazione, risulta coerente con l'impairment test della controllata Doxee USA Inc. approvato dall'organo amministrativo della società. Per maggiori dettagli sull'impairment test si rimanda a quanto indicato di seguito a commento della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

I "Crediti verso altri" si compongono da crediti per depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 38

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.157.050	(118.208)	6.038.842	6.038.842	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	783.965	3.546	787.511	787.511	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.000	(1.000)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	295.617	631.744	927.361	927.361	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	118.464	90.870	209.334		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	592.033	(516.643)	75.390	53.778	21.612
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.948.129	90.309	8.038.438	7.807.492	21.612

Alla data del 31.12.2019, la società ha accantonato i seguenti fondi svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti fiscale	84.313	38.000	1.000	121.313
Fondo svalutazione crediti tassato	326.810	-	-	326.810

La voce "Crediti verso clienti" comprende crediti di natura commerciale verso clienti, la voce è esposta al netto dei fondi di svalutazione testé indicati.

I "Crediti verso imprese controllate" si riferiscono a crediti di natura commerciale.

I "Crediti tributari" si riferiscono principalmente al credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per euro 476.662 e al credito d'imposta per la quotazione delle PMI pari ad euro 432.884.

I "Crediti verso altri" sono costituiti principalmente da cauzioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.337.573	12.660	688.609	6.038.842
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	88.224	699.287	787.511
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	927.361	-	-	927.361
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	209.334	-	-	209.334
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.390	-	-	75.390
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.549.658	100.884	1.387.896	8.038.438

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	457.408	3.107.077	3.564.485
Denaro e altri valori in cassa	788	(42)	746

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 38

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	458.196	3.107.035	3.565.231

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	182.700	475.436	658.136
Risconti attivi	146.788	24.103	170.891
Totale ratei e risconti attivi	329.488	499.539	829.027

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi per contributo R&S Progetto C2X Toolkit	626.548
	Ratei attivi contributo città educante	9.747
	Ratei per Contributo C/ Interessi Simest	2.280
	Ratei attivi Contributo progetto AI - Enhanced Video Analytics	19.549
	Altri ratei attivi	12
	Risconti attivi su assicurazioni	38.730
	Risconti attivi su manutenzioni	398
	Risconti attivi su noleggio hardware/software	23.679
	Risconti attivi su canoni abbonamento	18.186
	Risconti attivi su noleggio suto	11.081
	Risconti attivi su spese linee dati	8.150
	Risconti attivi su fideiussioni bancarie	75
	Altri risconti attivi	70.592
	Totale	829.027

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 38

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio	Composition processing		Altre variazioni		Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	1.000.000	-	595.750	-		1.595.750
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	2.978.750	-		2.978.750
Riserva legale	154.436	-	10.857	-		165.293
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.176.338	-	813.287	-		2.989.625
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	2.176.339	-	813.287	2		2.989.624
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.596)	-	1.130	-		(9.466)
Utile (perdita) dell'esercizio	217.144	(217.144)	-	-	993.712	993.712
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(293.000)	-	293.000	-		-
Totale patrimonio netto	3.244.323	(217.144)	4.692.774	2	993.712	8.713.663

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Nel corso dell'esercizio la società, nell'ambito delle attività propedeutiche all'operazione di quotazione all'AIM Italia, ha provveduto alla dematerializzazione dei suoi titoli azionari, nonché all'eliminazione del loro valore nominale e al loro frazionamento. Il capitale sociale ante quotazione era rappresentato da n. 1.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 1.000.000, attraverso il processo di dematerializzazione il capitale sociale di euro 1.000.000 è stato frazionato in n. 6.000.000 di azioni.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l.

In data 21 novembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo di euro

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 38

600.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, a servizio dell'offerta di sottoscrizione delle azioni della Società ammesse alla negoziazione su AIM Italia.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto per euro 595.750, il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in Euro 3,0, generando pertanto una riserva di sovrapprezzo pari ad euro 2.978.750.

La società, come sopra indicato contestualmente all'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM Italia, ha provveduto a cedere n. 300.000 azioni proprie, iscritte contabilmente per euro 293.000, ad un valore di mercato pari ad euro 900.000; la plusvalenza pari ad euro 607.000 è stata iscritta, nel rispetto di quanto previsto dal rivisto OIC 28, nella riserva straordinaria-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.595.750	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.978.750	Capitale	A;B	2.978.750
Riserva legale	165.293	Utili	В	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.989.625	Utili	A;B;C	2.989.625
Varie altre riserve	(1)	Capitale		(1)
Totale altre riserve	2.989.624	Utili	A;B;C	2.989.624
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.466)	Utili		(9.466)
Totale	7.719.951			5.958.908
Quota non distribuibile				4.861.909
Residua quota distribuibile				1.096.999

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(10.596)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.130
Valore di fine esercizio	(9.466)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 38

Le Riserve di utili disponibili pari ad euro 5.958.905 risultano essere non distribuibili per euro 4.861.909 per effetto della presenza in bilancio di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo ancora da ammortizzare per un importo complessivo di euro 4.708.052 e per un importo pari ad euro 153.857 pari alla quota di utile che consente alla riserva legale di raggiungere il limite minimo obbligatorio di cui all'art. 2430c.c.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita del derivato di copertura sottoscritto dalla società nel corso del 2018 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di euro 1.000.000.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.267	13.943	-	20.210
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	738	-	403.000	403.738
Utilizzo nell'esercizio	6.267	-	-	6.267
Altre variazioni	-	(1.488)	-	(1.488)
Totale variazioni	(5.529)	(1.488)	403.000	395.983
Valore di fine esercizio	738	12.455	403.000	416.193

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri			
		Altri fondi per rischi e oneri differiti	403.000
		Totale	403.000

La società ha provveduto, prudenzialmente, ad accantonare un fondo per oneri futuri relativo principalmente a costi commerciali e di marketing che si stima di dover sostenere a seguito della crisi venutasi a creare a causa della pandemia da COVID-19 e che con ogni probabilità non potranno essere recuperati attraverso il ribaltamento di tali costi sui clienti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	982.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	232.788
Utilizzo nell'esercizio	129.875
Totale variazioni	102.913
Valore di fine esercizio	1.085.200

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 38

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.874.099	(1.823.730)	6.050.369	3.407.920	2.642.449	213.614
Debiti verso fornitori	4.517.471	60.042	4.577.513	4.577.513	-	-
Debiti verso imprese controllate	190	(190)	-	-	-	-
Debiti tributari	597.193	(81.531)	515.662	515.662	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	369.133	65.859	434.992	434.992	-	-
Altri debiti	898.776	113.134	1.011.910	1.011.910	-	-
Totale debiti	14.256.862	(1.666.416)	12.590.446	9.947.997	2.642.449	213.614

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	2.193.026	1.214.894	2.428.845	213.604	6.050.369

I debiti, indicati in tabella, sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti contratti con gli istituti di credito sulla base del loro relativo piano di ammortamento:

UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.

 $Mutuo\ chirografario\ a\ tasso\ variabile,\ erogato\ il\ 17/09/2018,\ per\ un\ importo\ di\ euro\ 1.000.000,\ periodo\ 2018\ -\ 2023.$

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 750.000.

SIMEST SPA

Mutuo chirografario erogato il 5/07/2014 per un importo di euro 473.344, periodo 2014 - 2021.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 142.003.

Mutuo chirografario erogato il 23/11/2015 per un importo di euro 313.003, periodo 2015-2021.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 93.901.

Mutuo chirografario erogato il 27/10/2016 per un importo di euro 148.929, periodo 2016-2021.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 44.679.

Mutuo chirografario erogato il 25/01/2016 per un importo di euro 629.450, periodo 2016-2021.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 188.835.

BPER

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata rinegoziata la scadenza del mutuo in essere con BPER Banca, di originari 1.500.000, prorogando la scadenza all'11/09/2022 dall'originario termine dell'11/12/2019.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 741.750.

SAN FELICE 1893 BANCO POPOLARE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 38

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata rinegoziata la scadenza del mutuo in essere con San Felice Banca, di originari 2-000.000, prorogando la scadenza al 30/12/2023 dall'originario termine del 30.09.2021.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 932.833.

BANCO BPM

Mutuo chirografario per un importo di euro 1.000.000, periodo 2017 - 2022.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 555.555.

MEDIOCREDITO

Mutuo chirografario erogato il 30/06/2019 per un importo di euro 425.865, periodo 2019 - 2028.

Il rimborso della quota capitale decorrerà dal 30/06/2021.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti":

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Dipendenti c/ retribuzioni	217.495
	Dipendenti c/13a/ferie/permessi da liquidare	536.371
	TFR c/13a/ferie/permessi da liquidare	37.743
	Debiti per premi vs dipendenti futuri	78.534
	Depositi cauzionali	110.000
	Diversi	31.767
	Totale	1.011.910

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Debiti verso banche	6.050.369	-	-	6.050.369
Debiti verso fornitori	4.218.664	26.792	332.057	4.577.513
Debiti tributari	515.662	-	-	515.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.992	-	-	434.992
Altri debiti	1.011.910	-	-	1.011.910
Debiti	12.231.597	26.792	332.057	12.590.446

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 38

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.009	18.489	31.498
Totale ratei e risconti passivi	13.009	18.489	31.498

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi costi telefonici	5.851
	Altri ratei passivi	25.647
	Totale	31.498

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 28 di 38

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di outsourcing	14.255.656
Licenze e canoni	575.793
Ricavi intercompany	103.752
Totale	14.935.201

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.818.564
Cee	248.564
Extra cee	868.073
Totale	14.935.201

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 38

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio.

Categoria di costo	Valore esercizio corrente
Costi di stampa e recapito	2.099.859
Consulenze tecniche R&D	1.485.497
Consulenze tecniche	1.565.937
Costi amministrativi e generali	1.900.531
Costi di infrastruttura	880.730
Costi marketing	383.111
Costi vari	423.838
Totale	8.739.504

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	163.151	
Altri	60.158	
Totale	223.309	

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	14.424-		
Utile su cambi		3.077	108
Perdita su cambi		-	17.609
Totale voce		3.077	17.501-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già indicato nei paragrafi precedenti, la società nel corso dell'esercizio ha operato un ulteriore accantonamento a Fondo svalutazione con riferimento al valore dei crediti immobilizzati concessi a favore della società controllata DOXEE USA Inc. per l'importo di euro 500.000 euro. L'importo è stato determinato tenendo conto dei valori di seguito riportati e desunti dall'impairment test approvato dall'organo amministrativo della società:

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 38

Descrizione	Importo (in migliaia) da impairment test
Enterprise Value DOXEE USA	\$ 4.348
Quota DOXEE S.p.A. (51%)	\$ 2.218
Quota DOXEE S.p.A. (51%) (A)	€ 1.974
Valore a bilancio Partecipazione DOXEE S.p.A. in DOXEE USA Inc. (51%)	€ 1.605
Valore a bilancio Credito immobilizzato DOXEE S.p.A. in DOXEE USA Inc.	€ 3.058
Svalutazione partecipazione e crediti esercizi precedenti	(€ 2.180)

Valore totale a bilancio DOXEE USA Inc. per DOXEE S.p.A. (B)	€ 2.483
Impairment loss(Svalutazione a bilancio) (A-B)	(€ 500)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2020	2021	2022	2023	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 38

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	854.334	110.069
Totale differenze temporanee imponibili	3.077	-
Differenze temporanee nette	(851.257)	(110.069)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(107.068)	(5.129)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(97.234)	835
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(204.302)	(4.294)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	131.476	(21.407)	110.069	24,00%	(5.138)	3,90%	(835)
Fondo svalutazione crediti	326.810	-	326.810	24,00%	-	3,90%	-
Fondo rischi	-	403.000	403.000	24,00%	96.720	3,90%	-
Strumenti finanziari derivati passivi	13.943	(1.488)	12.455	24,00%	(357)	3,90%	-
Altre differenze deducibili	-	2.000	2.000	24,00%	480	3,90%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Sopravvenienze attive	25.196	(25.196)	-	24,00%	(6.047)	3,90%
Utile su cambi non realizzati	920	2.157	3.077	24,00%	518	3,90%

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 38

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 33 di 38

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	13
Impiegati	83
Totale Dipendenti	102

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.392	17.808

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.300
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	133.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	155.300

Si precisa che l'indicato corrispettivo riconosciuto nel 2019 a favore della società di revisione Ernst & Young comprende l'attività di consulenza a servizio dell'operazione di ammissione al mercato dei capitali AIM Italia (euro 128.000) e per il rilascio della certificazione dei costi di R&S (euro 5.000).

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000	6.191.500	7.191.500

Nel corso del 2019 la società, nell'ambito delle attività propedeutiche all'operazione di quotazione all'AIM Italia, ha provveduto alla dematerializzazione dei suoi titoli azionari, nonché all'eliminazione del loro valore nominale e al loro frazionamento. Il capitale sociale ante quotazione era rappresentato da n. 1.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 1.000.000, attraverso il processo di dematerializzazione il capitale sociale di euro 1.000.000 è stato frazionato in n. 6.000.000 di azioni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 34 di 38

Come già richiamato nelle premesse la società il 17 dicembre 2019 ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie e dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant ha avuto inizio dalla data del 19 dicembre 2019.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di redazione del bilancio d'esercizio risulta non ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti derivanti dall' emergenza dell'estensione dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19) prima in Cina e, da fine febbraio 2020, in Europa e in Italia paese in cui la Società ha la sede.

La Società, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, ha adottato misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa dei clienti, dei lavoratori e dei potenziali visitatori. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 35 di 38

Sulla base delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione attuale, delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento circa il protrarsi delle misure di carattere emergenziale poste in essere dai vari governi si ritiene che gli effetti sui risultati per l'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza COVID-19 non precluderanno il raggiungimento di positivi risultati per la Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

La società ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari comprensivo le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. I test di efficacia condotti ai fini del bilancio hanno evidenziato il rispetto del suddetto range previsto dall'OIC 3, attestando pertanto l'efficacia della copertura.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31/12/2019, risulta negativo per euro 12.455, al netto delle fiscalità anticipata, raggiunge un valore negativo pari ad euro 9.465..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che nel corso dell'esercizio:

- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è stato superiore al 10% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- l'impiego come dipendenti o collaboratori di personale in possesso di laurea magistrale è stato pari al 41% della forza lavoro:
- si è provveduto alle registrazione di due nuovi brevetti presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel corso del 2019:

Tipologia	Importo	Ente	Rif. normativi
Contributo su progetto PC4HC	Euro 522.069	Regione Emilia Romagna	DGR 773/2015 POR-FESR 2014- 2020 Asse 1Ricerca e Innovazione

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 36 di 38

	Contributo su progetto Preventit	Euro 38.003	Unione Europea	Programma Horizon 2020	
--	----------------------------------	-------------	----------------	------------------------	--

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della 234/2012.

L.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 153.857 alla riserva legale;

euro 839.855 alla riserva straordinaria.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 37 di 38

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 14/04/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Paolo Cavicchioli

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 38 di 38

DOXEE S.P.A.

Sede Legale V.LE VIRGILIO 48/B MODENA MO
Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02714390362
Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 324846
Capitale Sociale 1.915.750,00 deliberato
Capitale sociale 1.595.750,00 i.v.
P.IVA n. 02714390362

BILANCIO 31/12/2019

(Valori in Euro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

redatta ai sensi dell'art.2429, secondo comma del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Doxee S.p.A.:

- preso visione del progetto di bilancio della società Doxee S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019 e dei relativi allegati, completo di nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione, resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2020, in seguito alla loro approvazione;
- venuto a conoscenza della rettifica richiesta dalla Società di Revisione in carica Ernst & Young, pervenuta alla società solamente in data successiva al 30 marzo 2020, relativa alla riclassificazione della plusvalenza derivante dalla alienazione delle azioni proprie avvenuta in sede di ammissione al mercato dei capitali AIM Italia dalla voce C, 15 "Proventi Finanziari" ad una voce di Patrimonio Netto:
- riscontrata, per quanto occorrer possa, la correttezza di tale richiesta con il novellato OIC 28;
- preso visione del nuovo utile di esercizio derivante dal progetto di bilancio definitivo,
 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data odierna;

dichiara espressamente di rinunciare al termine di cui all'art. 2429 c. 1 c.c.

Il collegio sindacale in carica è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti in data 17.12.2019, in seguito all'ottenimento da parte della società, avvento in pari data, dell'ammissione delle proprie azioni ordinarie e dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle

negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant ha avuto inizio dalla data del 19 dicembre 2019. Con la suddetta delibera, l'assemblea degli azionisti confermava quali membri effettivi del collegio sindacale, gli stessi membri già nominati in precedenza, pertanto la presente relazione viene redatta dal collegio sindacale in carica per tutto l'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" nel corso del corrente anno sono aumentate passando da un numero medio di 92 per il 2018 ad un numero medio di 102 per il 2019;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018), ove si assiste ad un incremento del costo del personale di oltre euro 1 milione. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.:
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, e da svalutazioni di assets finanziari, per i quali il collegio ha preso atto dell'Impairment test della controllata americana Doxee USA Inc., predisposto dagli amministratori ed approvato nella riunione del 30 marzo u.s. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

 i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

Il Collegio sindacale, per quanto di sua competenza, ho partecipato a tutto il processo di ammissione al mercato dei capitali AIM Italia, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle Assemblee degli azionisti, monitorando costantemente il processo di quotazione, richiedendo ed ottenendo informazioni continue dal Nomad incaricato di assistere la società nel processo di quotazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.:
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Si da atto che il Presidente del collegio sindacale, in data 30 marzo 2020, ha rilasciato apposita attestazione ex art. Art. 4.4. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 aprile 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 18 giugno 2018, in merito ai costi di consulenza finalizzati all'ammissione alla quotazione su "AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale", con la quale ha attestato che tali costi "rientrano tra quelli richiamati dall'Art. 4 commi 1, 2 e 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 aprile 2018 e che pertanto sono ammissibili di beneficio all'apposito "Credito di imposta" così come previsto all'art. 1 del Decreto stesso".

2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed evidenzia in sintesi le seguenti risultanze:

0.		
Stato	patrimoi	212/0
Duito	paumoi	шаис

Attività	€	22.837.000
Passività	€	14.123.336
Capitale e riserve	€	7.719.952
Utile dell'esercizio	€	993.712
Conto economico		
Valore della produzione	€	20.321.660
Costi della produzione	€	18.126.837
Proventi e oneri finanziari	€	(213.099)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(596.419)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(391.593)
Utile dell'esercizio	€	993.712

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale dei conti per il triennio 2018 -2021 è affidata alla società di revisione Ernst & Young S.p.A., che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge ed ai principi contabili nazionali, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, in conformità a quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I 1) e B) I 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo. Preme evidenziare come quest'anno, nella voce B) I

- siano stati capitalizzati i costi di consulenza finalizzati all'ammissione alla quotazione su "AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale" per complessivi euro 865.768.80;
- ai sensi del 2426, co. 6 c.c. il valore significativo iscritto al punto B) I 5) a titolo di
 avviamento, è stato oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso
 alla sua iscrizione. Alla fine del corrente esercizio, l'avviamento risulta
 completamente ammortizzato.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 993.712.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Modena (MO), li 14 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianluca Riccardi (Presidente,

Dott. Marcello Braglia

Dott. Daniele Serra



Doxee S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Massimo D'Azeglio, 34 Fax: +39 051 236666 40123 Bologna

Tel: +39 051 278311 ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Consequentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state esequite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v. Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904 P.IVA 00891231003 Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998 Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed
 appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo
 dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo
 derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare
 l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o
 forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2020

EY S.p.A.

Alberto Rosa (Revisore Legale)